

28 novembre 2015 0:00

distacco acqua

Buongiorno, il mio problema riguarda il servizio idrico fornito da Acea Ato2 al mio palazzo. Nella fattura di settembre ci sono stati addebitati 200 euro di spese per distacco e riallaccio fornitura, nella pratica mai avvenuti. Il giorno in cui acea afferma di aver effettuato il distacco, sono stati effettuati dei lavori in zona e l'acqua ci è stata ripristinata la sera stessa. Anzi, avendo un po' meno pressione, abbiamo chiamato il servizio assistenza e sono venuti dei tecnici a risolvere il problema. Nessuno aveva idea di essere in una situazione di morosità, non avendo mai ricevuto alcuna comunicazione al riguardo. La fattura che ha dato avvio al distacco è stata in effetti pagata molto in ritardo, ma ne siamo venuti a conoscenza solo casualmente (un inquilino si è recato allo sportello di acea per altre questioni e ha appurato di questa bolletta). Inoltre Acea afferma di aver staccato l'acqua per quasi 3 mesi, mentre noi, ad eccezione del giorno di cui sopra, abbiamo continuato a usufruire del servizio regolarmente e pagato le successive fatture. A nulla sono valse telefonate e visite allo sportello (ogni operatore ci ha dato informazioni diverse), reclami per raccomandata e email (mai avuto una risposta). Acea ci ha semplicemente inviato un sollecito con messa in mora e 10 giorni di tempo per pagare la bolletta, cui è seguita diffida da parte nostra a non effettuare un nuovo distacco essendoci un contenzioso in corso (decorsi i 30 giorni lavorativi dal reclamo, al 31mo giorno ho avviato una richiesta di conciliazione paritetica) e la presenza di bambini piccolissimi nel palazzo. A questo punto non sappiamo se pagare, non vorremmo trovarci senza acqua e con altri 200 euro da regalare ad Acea.

Grazie in anticipo per l'aiuto.

Carmela, da Roma (RM)

Risposta:

pagare la fattura non limita il diritto ad un eventuale rimborso postumo (quando non anche ad un congruo risarcimento dei danni), se le ragioni descritte sono sufficientemente evidenti e/o documentate; consentirebbe solo di evitare ritorsioni da parte del gestore, le quali, ancorché illegittime, sarebbero particolarmente sgradevoli per i condomini.

Per il reclamo, si faccia valere con una lettera raccomandata A/R o PEC di messa in mora:

http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php